



CASSA DI RISPARMIO
DEL VENETO

UN LIBRO IN RETE

LE FRODI IVA

PROFILI RICOSTRUTTIVI

G. Giappichelli Editore - Torino

ANDREA GIOVANARDI

Università di Trento

ALBERTO BERARDI

Università di Padova

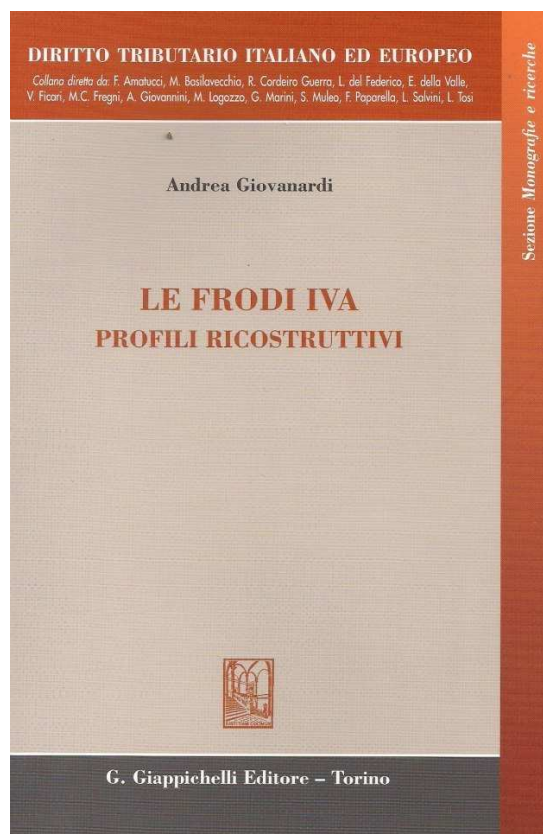
FEDERICO CASA

Università di Treviso

introduce e coordina

ENZO DRAPELLI

Martini Drapelli network



giovedì 29 maggio 2014 ore 20.30

PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it - www.guanxinet.it tel. 0445 406758

Quello delle frodi Iva rappresenta, senza dubbio, un fenomeno assai grave e radicato nel novero delle fattispecie di evasione perpetrate nel comparto dell'imposta sul valore aggiunto. Al di là dei profili tecnici connessi all'individuazione della fattispecie e all'inquadramento della problematica dal punto di vista sistematico (aspetti, questi, ai quali il volume *"Le frodi IVA. Profili ricostruttivi"* dedica, peraltro, un ampio approfondimento), l'incontro si propone di stimolare la riflessione sugli effetti connessi all'adozione da parte del Fisco, nei confronti dei cittadini-contribuenti, delle misure di contrasto all'evasione fiscale finalizzate a disincentivare il perpetrarsi dei predetti meccanismi fraudolenti.

Sotto questo punto di vista (quello, appunto, delle politiche di contrasto alle frodi Iva), assume un'importanza decisiva l'esame degli orientamenti assunti, in materia, dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, massimo organo deputato alla tutela giurisdizionale dell'Unione europea. Quest'ultima ha infatti assunto, con il passare del tempo, un atteggiamento particolarmente rigido nella repressione degli illeciti, giungendo a considerare responsabili degli effetti connessi al mancato versamento delle imposte non solo gli autori dell'organizzazione fraudolenta e coloro che, a vario titolo, ne abbiano preso parte consapevolmente, ma anche - ed è questo l'aspetto che desta le maggiori perplessità - coloro i quali, pur non risultando parte dell'accordo illecito, non potevano non sapere che il loro acquisto si iscriveva in una trama fraudolenta.

I risultati interpretativi offerti dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee - non sempre collimanti, peraltro, con quelli assunti dalla Corte di Cassazione - consentono di riflettere sulla dialettica libertà-autorità, sul rapporto tra cittadino e Stato, sull'equilibrio tra lotta all'evasione e rispetto dei diritti fondamentali della Carta costituzionale, oltretutto sul diritto di libertà di iniziativa economica, che rischia di essere minato dall'utilizzo di strumenti di repressione che valorizzano, nell'ottica del contrasto ai fenomeni evasivi, non soltanto l'effettiva consapevolezza della frode altrui, ma anche la potenziale conoscibilità della stessa, desumibile anche sulla scorta di un ragionamento presuntivo.

L'incontro, che vedrà coinvolti, oltre al Professor Andrea Giovanardi (autore del volume), anche altri esponenti del mondo professionale ed accademico, si propone di sollecitare la riflessione dei partecipanti sulle tematiche sopra richiamate, promuovendo un confronto su questioni (quali, ad esempio, la certezza del diritto, il rapporto tra contribuenti ed Amministrazione finanziaria e la libertà di iniziativa economica) che si pongono alla base della convivenza civile e che rappresentano il fulcro della vita di ogni cittadino ed impresa.

Andrea Giovanardi, professore associato di Diritto tributario dell'Università di Trento, dottore commercialista in Vicenza. www.studiotosi.com

Alberto Berardi, avvocato penalista e docente di Teoria generale del Diritto alla Scuola di Giurisprudenza dell'Università di Padova. www.pinellistudiopenale.it

Federico Casa, Professore Aggregato di Teoria Generale del Diritto dell'Università di Padova (sede di Treviso) Direttore della Collana "I Quaderni della Scuola", ESI, Napoli.
www.casaeassociati.it

Enzo Drapelli, del Martini Drapelli Network. www.martinidrapellinetwork.it

Evento del

